

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.1 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
Nome del Prodotto M-Line 361A-20R Solder
Nome Chimico Miscela
No. CAS Miscela
EINECS No. Miscela
No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Usi Sconsigliati
Usi Sconsigliati
Usi Sconsigliati
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Nome della Società
Telefono
Fax
Email (persona competente)
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**

M-Line 361A-20R Solder
Miscela
Miscela
Miscela
Nessuno assegnato.

Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti.
Usi riservati agli utilizzatori professionali.

VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
Stroudley Road
Basingstoke
Hampshire
Regno Unito
RG24 8FW
+44 (0) 1256 462131
+44 (0) 1256 471441
mm.uk@vishaypg.com

(00-1) 703-527-3887
CHEMTREC

Centri Antiveleni (h24) :

Bergamo – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”
Telefono: 800 83 300

Firenze – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica
Telefono: 055 794 7819

Foggia – Az. Ospedaliera Università di Foggia
Telefono: 0881 732 326

Milano – Ospedale Niguard Ca' Granda
Telefono: 02 661 01 029

Napoli – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”
Telefono: 081 747 2870

Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono: 0382 244 44

Roma – Policlinico “A. Gemelli”
Telefono: 06 305 4343

Roma – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”
Telefono: 06 685 93 726

Roma – Policlinico “Umberto I”
Telefono: 06 499 78 000

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
Skin Sens. 1; H317
Repr. 1A; H360DF
Lact.; H362
- 2.2 Elementi dell'etichetta**
Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.1 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

Nome del Prodotto

M-Line 361A-20R Solder

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

Pericolo

Contiene:

Piombo e Colofonia

Le Indicazioni di Pericolo

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

I Consigli di Prudenza

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Informazioni supplementari

Nessuno.

2.3 Altri pericoli

Il fumo prodotto durante la saldatura contiene colofonia che è un allergene e può causare irritazioni e danni polmonari.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile.

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione del rischio
Stagno	60 - 65	7440-31-5	231-141-8	Nessuno assegnato	Non classificato
Piombo	35 - 40	7439-92-1	231-100-4	Nessuno assegnato	Repr. 1A; H360DF(SCL: $\geq 0.03\%$) Lact.; H362
Colofonia	1 - 5	8050-09-7	232-475-7	Nessuno assegnato	Skin Sens. 1; H317
Antimonio	< 1	7440-36-0	231-146-5	Nessuno assegnato	Non classificato

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Non respirare i fumi. Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli elevati di polvere.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte.

Contatto con la Pelle	<p>Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Praticare la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata o dà segni di arrestarsi. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.</p>
Contatto con gli Occhi	<p>Il materiale fuso può provocare gravi ustioni. NON cercare di staccare il materiale fuso dalla pelle. Raffreddare rapidamente con acqua. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste.</p>
Ingestione	<p>In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. In caso di malessere, consultare un medico.</p>
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	<p>Può provocare una reazione allergica cutanea. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Possibile rischio per i bambini allattati al seno. I fumi del flusso durante la saldatura possono causare irritazione e danneggiare le mucose e il sistema respiratorio. Il fumo prodotto durante la saldatura contiene colofonia che è un allergene e può causare irritazioni e danni polmonari. Elevate concentrazioni nell'atmosfera possono portare ad effetti nocivi sul sistema nervoso centrale e provocare effetti anestetici, inclusa sonnolenza, vertigini, mal di testa, nausea ed incoscienza. Il piombo è velenoso per accumulazione e l'esposizione continua a piccole quantità può nel tempo innalzarne il contenuto nel corpo a livelli tossici. I sintomi dell'avvelenamento da piombo comprendono dolori addominali, nausea, vomito e mal di testa. Può causare irritazione dell'apparato gastrointestinale in caso di ingestione. L'avvelenamento da piombo può causare apatia, perdita di peso, anemia, nausea, vomito e danni al sistema nervoso centrale.</p>
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	<p>Il materiale fuso può provocare gravi ustioni. Trattamento sintomatico. In caso di ustioni della pelle, immediatamente raffreddare la pelle affetta il più possibile con acqua fredda. Se si sospetta una sovraesposizione, la persona dev'essere sottoposta a un'analisi del piombo nel sangue. Tenere il paziente sotto osservazione medica per almeno 48 ore.</p>

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione	<p>Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante.</p>
Mezzi di Estinzione Idonei	<p>Non usare acqua sugli incendi quando è presente metallo fuso.</p>
Mezzi di estinzione non idonei	
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	<p>Il flusso nel filo animato per brasatura può incendiarsi quando la lega si fonde nella fiamma. Quando riscaldato alle temperature per la saldatura, il solvente nel flusso evapora sollevando goccioline di colofonia e di prodotti di degradazione termica, quali aldeidi alifatiche, acidi e terpeni. Quando si salda al di sotto di 537°C non vengono rilevati piombo o antimonio nei fumi. La lega fusa può liberare fumi di monossido di carbonio, diossido di carbonio e ossido di piombo.</p>
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	<p>I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.</p>

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. La lega fusa si solidifica al raffreddamento e può essere raschiata via. Durante la saldatura evitare di inalare i fumi. Prestare attenzione a non respirare i fumi se si utilizza un cannello a gas per tagliare in pezzi grandi.
- 6.2 Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Assicurare un'adeguata protezione personale durante l'eliminazione di materiale versato. Consentire prodotto cool / solidificare e pick up, come un solido. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Recupero o riciclaggio se possibile. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Durante la saldatura evitare di inalare i fumi. Prestare attenzione a non respirare i fumi se si utilizza un cannello a gas per tagliare in pezzi grandi. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
Quando fuso: Tenere da ogni possibile contatto con l'acqua.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare in luogo ben ventilato.
Temperatura di stoccaggio Ambiente.
Durata dello stoccaggio Stabile in normali condizioni.
Materiali incompatibili Conservare lontano dalle fonti di solfuri. Conservare lontano da: Forte Acidi, Alcali, Cloro e Ossidanti forti. L'uso di flussi di acido forte può comportare la liberazione di fumi tossici di cloruro di piombo.
- 7.3 Usi finali specifici** Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti. Vedi voce: 1.2

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo
- 8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Stagno	7440-31-5	-	2	-	-	LEP, composti inorganici, eccetto SnH4.
Piombo inorganico e suoi composti	-	-	0.15	-	-	BOELV
Piombo	7439-92-1	-	0.15	-	-	LEP, aerosol inalabile

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009).
BOELV: Valori Limite di Esposizione Professionale Obbligatorii (Direttiva 98/24/CE del Consiglio)

8.1.2 Valore limite biologico

SOSTANZA	No. CAS	Valore limite biologico	Valori guida biologici	Nota
Piombo	7439-92-1	30 µg / 100 ml	-	SCOEL

Fonte: SCOEL - Comitato Scientifico per i Limiti D'esposizione Professionale (2014), UE Decisione della Commissione 2014/113/EU.

8.1.3 PNEC e DNEL	Non stabilito.
8.2 Controlli dell'esposizione	
8.2.1 Controlli tecnici idonei	Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Scarico locale consigliato.
8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)	Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Durante la saldatura evitare di inalare i fumi. Prestare attenzione a non respirare i fumi se si utilizza un cannello a gas per tagliare in pezzi grandi. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.
<p>Protezioni per occhi/volto</p> 	Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166). Prodotto caldo / fuso: Occhiali di protezione oppure Protezione a pieno facciale.
<p>Protezione della pelle</p> 	<p>Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.</p> <p>Prodotto caldo / fuso: Utilizzare guanti con isolamento di protezione termica, quando necessario.</p> <p>Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.</p> <p>Prodotto caldo / fuso: L'attrezzatura deve essere antideflagrante.</p>
<p>Protezione respiratoria</p> 	<p>In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Sistema aperto (s): Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie. Il materiale raccomandato è: Mascherina antipolvere/ Mezza-maschera di protezione (DIN EN 140), Filtro tipo: P2.</p> <p>Prodotto caldo / fuso: Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto.</p>
8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale	Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto	Argenteo - Grigi metallo filiforme
Odore	Non disponibile.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	>1 (H2O = 1)

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.1 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Nessuno.

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Il flusso nel filo animato per brasatura può incendiarsi quando la lega si fonde nella fiamma. Reagisce vigorosamente con il cloro e gli agenti ossidanti. L'uso di flussi di acido forte può comportare la liberazione di fumi tossici di cloruro di piombo.
10.4 Condizioni da evitare	Quando fuso: Tenere da ogni possibile contatto con l'acqua.
10.5 Materiali incompatibili	Conservare lontano da: Forte Acidi, Alcali, Cloro e Ossidanti forti. Conservare lontano dalle fonti di solfuri.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Quando riscaldato alle temperature per la saldatura, il solvente nel flusso evapora sollevando goccioline di colofonia e di prodotti di degradazione termica, quali aldeidi alifatiche, acidi e terpeni. Quando si salda al di sotto di 537°C non vengono rilevati piombo o antimonio nei fumi. La lega fusa può liberare fumi di monossido di carbonio, diossido di carbonio e ossido di piombo.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
Tossicità acuta	
Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 (Polveri) > 5 mg/l.
Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Corrosione/irritazione cutanea	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Repr. 1A: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Lact.: Possibile rischio per i bambini allattati al seno.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Altre informazioni	Sconosciute/i.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)
----------------	--

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.1 Data: 9 March 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vishaypg.com

12.2	Persistenza e degradabilità	La parte organica del prodotto è biodegradabile.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo (metallo filiforme).
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo (metallo filiforme).
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	La lega può essere recuperata. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti in un impianto di smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento dei rifiuti elettronici deve avvenire in conformità con la Direttiva Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Direttiva RAEE, 2012/19/CE).
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato secondo le 'Recommendations on the Transport of Dangerous Goods' dell'ONU.

	ADR/RID / IMDG / IATA	
14.1	Numero ONU	Non classificato come pericoloso per il trasporto.
14.2	Nome corretto per il Trasporto	Non classificato
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non classificato
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non classificato
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e' un Inquinante Marino./Sostanza pericolosa all'ambiente.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE	Le concentrazioni del piombo nelle apparecchiature elettriche sono controllate dalla direttiva 2002/95/CE (nota comunemente come Direttiva Restrizione dell'uso di Determinate Sostanze Pericolose o RoHS) e modificata con la direttiva 2011/65/UE.
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Uso riservato agli utilizzatori professionali. Piombo: REACH: ALLEGATO XVII restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi. N. voce: 63.
	Sostanza(e) estremamente preoccupante	Nessuno
15.1.2	Regolazioni nazionali	
	Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: 1
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Colofonia (CAS# 8050-09-7), Esistente registrazione ECHA per Colofonia (CAS# 8050-09-7), Stagno (CAS# 7440-31-5) e Antimonio (CAS# 7440-36-0), e Comitato per la Valutazione dei Rischi (RAC) Opinion (05.12.13) per Piombo (CAS# 7439-92-1): <http://echa.europa.eu/documents/10162/57ceb1ac-aafc-4852-9aa5-db81bcb04da3>

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
--	------------------------------

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.1 Data: 9 March 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Repr. 1A; H360DF	Calcolo della soglia CLP
Lact.; H362	Calcolo della soglia CLP

Leggenda

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)

DNEL: Derivati Livello Non Effetto

PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Le Indicazioni di Pericolo

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

SCL: Limite di concentrazione specifico

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.